

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
10 DOM	X Domenica del Tempo Ordinario S. Censurio Il Signore è bontà e misericordia Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-35	07.30 10.00 18.00	Pietro Omero Proietti Battesimo di Mattia Fugazzola - Romolo Carta - Antonio Nurchis
11 LUN	S. Barnaba apostolo Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13	19.00 20.00	Gianna Loddo Catechesi Cresima adulti
12 MAR	S. Onofrio; S. Gaspare Bertoni Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto 1Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16	08.00 19.00	(In S. Anna) Antonio ed Emma Laconca Vespro - lit. della Parola—Comunione
13 MER	S. Antonio di Padova Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio 1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19	19.00	Maria Pani, Antonio e Annibale Mulas
14 GIO	S. Eliseo profeta A te la lode, o Dio, in Sion 1Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26	18.00 19.00	Adorazione Eucaristica O.V.E. Pierina Fanni
15 Ven	S. Vito Vieni io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto. 1Re 19,9a.11-16; Sal 26; Mt 5,27-32	19.00	Pierpaolo Ladu
16 SAB	Ss. Quirico e Giulitta Tu sei, Signore, mia parte di eredità. 1Re 19,19-21; Sal 15; Mt 5,33-37	19.00	(In S. Antonio) Giovanni Murreli, Filomena Sulis, Anna Loddo
17 DOM	X Domenica del Tempo Ordinario S. Raniero; S. Nicandro e Marciano È bello rendere grazie al Signore Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34	07.30 12.00 19.00	Massimo e Algide Cannas S. Messa Festa degli anziani Gianni Serra (1° Anniversario)

ESTATE TEMPO DI CAMPISCUOLA... CI VOGLIAMO PENSARE?



Ogni giorno alle ore 17.15, onoriamo il Sacro Cuore con la tradizionale coroncina e le litanie. Animeranno la preghiera le socie dell'Apostolato della preghiera, dell'Assunta e delle altre Associazioni parrocchiali.

A partire da lunedì 11 giugno 2018 la Santa Messa vespertina verrà celebrata alle ore 19.00 compresa la Domenica!

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045
Cell. 328 388 43 46
e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXX - N. 24

www.parrocchiasandreatortoli.org

10 - 16 Giugno 2018

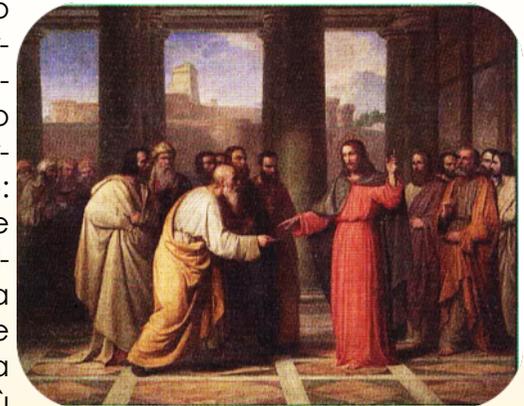
Dio promette ai progenitori che la loro discendenza schiatterà la testa al maligno (cf. Gn 3,5) e la promessa si realizza nella persona di Gesù che scaccia i demoni, mostrandosi così più forte di loro. La parola di Gesù chiarisce il senso di quanto sta accadendo: è lui che sta schiacciando la testa del tentatore, di satana, garantendo la liberazione dal male che aveva provvisoriamente prevalso nei progenitori. Non è "fuori di sé" e non "è posseduto da satana, ma è in virtù della potenza di Dio che Gesù sta legando "l'uomo forte", il principe del male, per rendere l'uomo libero da chi lo teneva prigioniero. I miracoli di Gesù e le sue parole chiedono di riconoscere in lui il Messia redentore e salvatore. Questa è la fede.

PREGHIERA

Signore Gesù, volgi il tuo sguardo alla nostra comunità riunita intorno al tuo altare. Aiutala a sentirsi ogni giorno di più tua famiglia, nella quale siamo tutti fratelli e figli di un unico Padre di amore e di misericordia. Amen!

Chi è mia madre, chi sono i miei fratelli?

La vera parentela di Gesù è costituita da coloro che compiono la volontà di Dio. È questo l'unico passo in cui compare, in Marco, la Madre di Gesù. L'assenza di un accenno a Giuseppe è interpretato generalmente come un segno che egli era già morto. L'interrogativo: "Chi è mia Madre e chi sono i miei fratelli?" è il centro della narrazione. È difficile non cogliere nella domanda di Gesù una tonalità di delusione, il riconoscimento di una mancanza di simpatia da parte della sua famiglia di Nazareth che voleva impadronirsi di lui perché era "fuori di sé". Ma il problema più importante sollevato da questa espressione "in tuoi fratelli e le tue sorelle" è quello se Maria abbia avuto altri figli. L'insegnamento cattolico sottolinea come nella Scrittura il termine "fratelli e sorelle" è usato - come anche tra noi - non soltanto per la relazione di sangue, ma anche per la parentela, la nazionalità comune, l'amicizia. Ma Gesù qui stabilisce le relazioni familiari su un nuovo piano, in cui i vincoli di una comune obbedienza a Dio sono superiori a quelli di sangue. "Fare la volontà di Dio è, secondo i mistici, la radice e il culmine della perfezione. Se Gesù sceglie questo segno, è perché ha sempre caratterizzato la propria missione come un fare la volontà del Padre. Il tempo liturgico dopo le grandi solennità ci offre letture di approfondimento per una maggiore intelligenza delle verità cristiane. Solo stabilendo rapporti e collaborazione in una comunità di fede, impegnata a scoprire e vivere la volontà di Dio incontriamo sostegno, orientamento, correzione ed edificazione reciproca.



don Piero



Sant'Antonio da Padova

Antonio di Padova, noto in Portogallo come Antonio da Lisbona (in portoghese António de Lisboa), al secolo Fernando Martins de Bulhões (Lisbona, 15 agosto 1195 – Padova, 13 giugno 1231), è stato un religioso e presbitero portoghese appartenente all'Ordine francescano, proclamato santo da papa Gregorio IX nel 1232 e dichiarato dottore della Chiesa nel 1946[2]. Da principio canonico regolare a Coimbra dal 1210, poi dal 1220 frate francescano. Viaggiò molto, vivendo prima in Portogallo quindi in Italia e in Francia. Nel 1221 si recò al Capitolo Generale ad Assisi, dove vide e ascoltò di persona san Francesco d'Assisi. Terminato il capitolo, Antonio fu inviato a Montepaolo di Dovadola, nei pressi di Forlì. Fu dotato di grande umiltà, ma anche di grande sapienza e cultura, per le sue valenti doti di predicatore, mostrate per la prima volta proprio a Forlì nel 1222. Antonio fu incaricato dell'insegnamento della teologia e inviato dallo stesso san Francesco a contrastare in Francia la diffusione del movimento dei catari, che la Chiesa di Roma giudicava eretico. Fu poi trasferito a Bologna e quindi a Padova. Morì all'età di 36 anni. Rapidamente canonizzato (in meno di un anno) il suo culto è fra i più diffusi del cattolicesimo.

Gesù non va in vacanza...

Cari catechisti,

al termine di un anno vissuto tra i ragazzi ci guardiamo indietro e diciamo «grazie»: anzitutto a Dio, ma anche al sacerdote che ci ha dato fiducia e ci ha chiamati alla catechesi. È stato un anno di esperienza importante, comunque sia andata.

Tutto ci serve, tutto fa esperienza, anche qualche momentanea breve inevitabile sconfitta. Grazie però soprattutto a questi ragazzi che abbiamo accompagnato con il desiderio di essere qualcosa di positivo per ciascuno di loro. È bello d'estate non perdere i contatti con i ragazzi, con il parroco e la comunità, con gli altri catechisti. Sarà bello incontrarci la domenica per la messa, continuare a salutare, sorridere, accogliere i ragazzi e le loro famiglie. Ricordiamoci poi dei nostri ragazzi durante l'estate, preghiamo per ciascuno di loro. E il pensiero andrà prima di tutto, come diceva Don Milani, al ragazzo più ribelle, al discolo, al meno interessato, a chi deve starci più a cuore.

E...state con Gesù



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

«Le grazie di Dio si ricevono per darle agli altri»



Prendendo spunto dal brano evangelico del dono dello Spirito Santo ai discepoli da parte di Gesù risorto, il Papa ha proseguito la catechesi sul sacramento della Confermazione, mettendo in luce gli effetti che il dono dello Spirito fa maturare: Il vescovo dice al cresimando: «Ricevi lo Spirito Santo che ti è dato in dono». Lo Spirito Santo, afferma il Papa, è un dono che entra in noi affinché lo facciamo fruttificare e possiamo darlo agli altri. Nella vita cristiana, osserva, è sempre un «ricevere per dare», non è mai un ricevere per «avere le cose dentro come se l'anima fosse un magazzino». Questa è la vita del cristiano: «Le grazie di Dio si ricevono per darle agli altri». Noi siamo «uno strumento».

a cura di Marco Ladu

Prossimi appuntamenti...



*Ascoltare, discernere,
vivere la chiamata del Signore*

**DIOCESI DI LANUSEI
INCONTRO DIOCESANO
MINISTRANTI**

Programma:

- 9.15:** Arrivi e accoglienza nei locali della parrocchia;
- 10.00:** In chiesa preparazione della Celebrazione eucaristica; Prima della Messa ogni gruppo farà un piccolo saluto e una presentazione
- 10.30:** S. Messa presieduta dal Vescovo Antonello e concelebrata dai sacerdoti presenti;
- 11.30:** Attività di animazione nel piazzale dell'oratorio;
- 12.30:** Premiazione dei vincitori dell'attività.



Festa degli Anziani - Domenica 17 giugno

**Organizzata
dal Comitato Sant'Andrea Apostolo!**

Ore 12.00: S. Messa e poi... Pranzo conviviale e... tanta, tanta allegria!

**Giornata di riflessione spirituale -- Domenica 17 Giugno
a San Leonardo
Viaggio culturale per catechisti, docenti e operatori pastorali.**